

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

A.S. 2023 /2024

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	GEOGRAFIA	1B	3	SFIDE GLOBALI - NUOVA EDIZIONE VOLUME 1

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- fornire agli studenti una chiave di lettura del mondo che li circonda e delle relazioni che intercorrono tra l'uomo e l'ambiente.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive

- Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.
- Mobilitare strategie atte a migliorare

Competenze di tipo comportamentale

- Promuovere pratiche inclusive.
- Imparare a lavorare all'interno del gruppo.
- Rispettare le norme del regolamento

Competenze dell'area dell'autonomia

- mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.
- Saper pianificare il proprio tempo in modo

<p>l'autovalutazione e l'autoefficacia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti. • Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato. • Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta. 	<p>scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interessarsi e partecipare alle attività proposte. • Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze. • Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurricolari. 	<p>adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato. • Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.
---	--	--

STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).

Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.

Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.

Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.

Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

Oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 Morfologia della Terra e orientamento	Le figure geometriche. Il significato fisico di gravità e forza. Le unità di misura e le equivalenze.	U.D.1 - Il geoide e l'ellissoide di rotazione. Prove della "sfericità" della Terra. U.D.2 - Il reticolo geografico: meridiani e paralleli. Le coordinate geografiche: latitudine, longitudine e fusi orari. U.D.3 - Carte geografiche: come sono fatte e che tipologie esistono. La riduzione in scala. Suddivisione delle carte in base alla scala. Caratteristiche: equidistanza, equivalenza ed isogonia. <i>Approfondimento: le carte nautiche.</i> <i>LABORATORIO:</i> <i>-il sistema solare in scala 1:100.000.000</i>	Saper descrivere attraverso mappe o schemi la struttura del reticolo geografico. Saper ricavare le coordinate geografiche da un punto su una mappa. Saper posizionare un punto sulla mappa partendo dalle coordinate geografiche.	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.
N.2 Il Territorio Europeo	Il reticolo geografico, latitudine e longitudine. Altitudine e profondità. Che cos'è il clima.	U.D.1 - I mari, le isole e le coste. Le pianure e i rilievi. I confini europei. U.D.2 - Le aree vulcaniche e sismiche. Le acque interne: fiumi e laghi U.D.3 - Il clima e il tempo meteorologico; il climatogramma. Zone climatiche: fascia temperata e suoi biomi, fascia continentale, subartica e montana, clima atlantico. <i>Approfondimento: Agenda 2030 _obiettivo 13 "agire per il clima"</i>	Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un territorio. Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali dell'Europa	Applicare quanto studiato all'ambiente naturale circostante.
N.3 Popolazione e insediamenti	Significato di demografia. Indicatori demografici: tassi e saldi.	U.D.1 - Dinamiche demografiche e sociali: aree di popolamento e trasformazioni sociali. U.D.2 - Le migrazioni: emigrazione e immigrazione storica e attuale.	Saper schematizzare su una carta le principali rotte migratorie e riconoscerne le cause.	Analizzare criticamente i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.

		<p>U.D.3 - Popoli e culture: varietà etnica, lingue e religioni. Reti di città e metropoli. Rete dei trasporti: via aria, acqua e corridoi europei.</p> <p><i>Approfondimento: Agenda 2030_ obiettivo 3 “salute e benessere”</i></p>	<p>Saper riconoscere le differenze socio-culturali dell’Europa.</p> <p>Saper individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti del territorio europeo</p>	
<p>N.4 L’Unione Europea</p>	<p>Cooperazione economica: competenza esclusiva e condivisa. Eurozona, mercato unico, Trattati, regolamenti e direttive.</p>	<p>U.D.1 - Storia e Istituzioni: parlamento, commissione, consiglio, corte di giustizia e corte dei conti.</p> <p>U.D.2 - Diritti e mercato: libera circolazione di persone e merci, la moneta unica, i parametri di Maastricht.</p> <p>U.D.3 - Le politiche comuni. Interventi in cultura e ambiente: Le capitali della cultura, progetto “Natura 2000”.</p> <p><i>Approfondimento: Agenda 2030_ obiettivo 17 “partnership per gli obiettivi” – Erasmus e cooperazione internazionale.</i></p> <p><i>Approfondimento: l’Unione Europea e le risposte comunitarie alla crisi pandemica attuale</i></p>	<p>Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all’ambiente.</p> <p>Saper riconoscere ruolo ed importanza delle istituzioni Europee.</p>	<p>Riconoscere l’importanza delle istituzioni europee in rapporto alla propria realtà sia temporale che territoriale, economica e sociale.</p>
<p>N.5 Macroregioni europee</p>	<p>Tutti gli apprendimenti precedenti.</p>	<p>U.D.1 – Regione Balcanica: Stati presenti geografia fisica, umana e economica <i>Approfondimenti: tensioni etniche e guerre anni 90-2000</i></p> <p><i>Attività didattica laboratoriale GIARDINO DEI GIUSTI – LA ROTTA BALCANICA. Realizzazione telegiornale.</i></p> <p>U.D.3 - Regione Nordica: stati presenti, geografia fisica, umana e economica. <i>Approfondimento: il modello scandinavo. Le città Green europee</i></p>	<p>Analizzare casi significativi della ripartizione europea per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali.</p> <p>Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p>	<p>Riconoscere gli aspetti socio-culturali, economici e geopolitici dell’Europa</p>

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (2 a quadrimestre). 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Valutazione **formativa** e **in itinere**: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte.
- Valutazione delle **verifiche finali contestualizzate** di ogni attività didattica:
prova orale e semi-strutturata,
relazione delle attività di laboratorio,
valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta).

La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.

Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa, la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

A.S. 2023 /2024

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	ORE SETTIMANALI	TESTO IN USO
RICCARDO VELA	SCIENZE DELLA TERRA	1B	2	LIBRO DELLA TERRA 2 A EDIZ. A. MONDADORI SCUOLA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Sviluppo della capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici.
- Comprensione dell'importanza primaria delle risorse che l'uomo trae dalla terra e la necessità di un loro uso corretto.
- Prendere coscienza della complessità dei fenomeni naturali e delle loro interazioni.
- Conoscenza di eventi geologici (vulcanismo, sismicità, alluvioni, frane ...) e la necessità di corretti interventi di programmazione e pianificazione per limitare i rischi geologici.
- Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'uomo come fattore attivo di trasformazioni ambientali e del suo ruolo fondamentale nella salvaguardia degli equilibri naturali.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Analizzare lo stato attuale e le modificazioni del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra.
- Interpretare dati scientifici e prendere e comunicare decisioni; individuare i presupposti, gli elementi di prova e il ragionamento che giustificano determinate conclusioni.

COMPETENZE TRASVERSALI

Competenze cognitive

- Promuovere utilizzo di strategie di negoziazione e condivisione degli obiettivi.
- Mobilitare strategie atte a migliorare l'autovalutazione e l'autoefficacia.
- Saper selezionare in situazioni didattiche semplici, se guidato, le informazioni più importanti.
- Saper organizzare comunicazioni orali e scritte semplici in modo coerente e con linguaggio adeguato.
- Conoscere i linguaggi specifici essenziali delle discipline e saper utilizzarli in maniera abbastanza corretta.

Competenze di tipo comportamentale

- Promuovere pratiche inclusive.
- Imparare a lavorare all'interno del gruppo.
- Rispettare le norme del regolamento scolastico.
- Interessarsi e partecipare alle attività proposte.
- Saper essere costanti nel rispetto di consegne e scadenze.
- Aver un comportamento adeguato sia in ambito scolastico sia durante tutte le attività extracurricolari.

Competenze dell'area dell'autonomia

- Mobilitare pensiero laterale e analisi critica degli avvenimenti.
- Saper pianificare il proprio tempo in modo adeguato.
- Saper assolvere incarichi e compiti specifici in modo adeguato.
- Saper utilizzare il libro di testo e altri strumenti idonei all'apprendimento.

STRATEGIE DIDATTICHE.

Strategie metacognitive: agire sulle variabili emotivo-relazionali (autoefficacia e autovalutazione).

Strategie inclusive: attraverso una progettazione disciplinare incentrata su didattica attiva, laboratoriale e cooperativa. Didattica differenziata e semplificazione dei contenuti.

Didattica interdisciplinare: progettazione didattica condivisa dal consiglio di classe. Sinergia nell'impostazione metodologica, degli obiettivi e delle finalità formative.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati come facilitatori dei processi di apprendimento e per aumentare la motivazione degli studenti.

Didattica laboratoriale: favorire la centralità dello studente, sintesi tra sapere e saper fare e sperimentare i saperi in situazioni operative.

Apprendimento cooperativo: sperimentare l'esserci, riconoscere il proprio valore in relazione agli altri, attenzione alle attitudini degli studenti per una pianificazione efficace.

L'approccio sarà sistemico ed interdisciplinare. Si rimanda per i dettagli al progetto presentato ed inserito nel PTOF.

Alle strategie didattiche adottate sino al 05/03/2020, ne verranno affiancate altre, in linea con l'attuale approccio non più in presenza. Pertanto, oltre al registro elettronico, che resta il punto di riferimento comune, si utilizzeranno:

- **Piattaforme e canali di comunicazione** didattica del RE e piattaforma Microsoft TEAMS (classe virtuale)

Modo di interagire con gli alunni: Si resterà in contatto con gli alunni, non soltanto per sottoporre delle semplici esercitazioni e compiti da fare ma soprattutto per instaurare un dialogo che possa essere costruttivo, di conforto e supporto. Video-lezioni in differita, audio-lezione differita, chat, restituzione degli elaborati corretti, esercitazioni di verifica di processo (strutturate e semi-strutturate) su classe virtuale con correzione automatica.

MODULI

MODULI	PREREQUISITI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
N.1 L'universo e il sistema solare	<p>Concetto di materia, energia e di massa.</p> <p>Concetti di atomo, elemento e composto.</p> <p>Il significato chimico della temperatura.</p> <p>Il significato fisico di pressione e gravità.</p> <p>Passaggi di Stato.</p> <p>Gli stati di aggregazione della materia e la densità.</p> <p>Le unità di misura e scala di riduzione.</p> <p>La notazione scientifica.</p>	<p>UD1- La sfera celeste, le costellazioni, distanze astronomiche.</p> <p>U.D.2 - Nebulosa e protostella; reazioni termonucleari, magnitudine e colore; stadi evoluzione stellare, buchi neri.</p> <p>U.D. 3 - Come sono fatte le galassie, la Via Lattea, galassie in gruppo e interazione. Espansione dell'universo e teoria del Big Bang.</p> <p>U.D 4 - Solare. Il Sole: interno e superficie, atmosfera ed attività. Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale</p> <p>U.D 5 <i>CLIL: minimodulo Sistema solare - Spagnolo.</i></p> <p><i>Approfondimento: I pianeti e le lune che potrebbero ospitare la vita. le ultime missioni spaziali.</i></p> <p>LABORATORIO:</p> <p><i>-il sistema solare in scala 1:1.000.000</i></p>	<p>Saper descrivere attraverso mappe o schemi la struttura del nostro sole.</p> <p>Saper descrivere attraverso mappe o schemi la struttura del nostro sistema solare.</p> <p>Saper utilizzare le strumentazioni di laboratorio per effettuare misure di peso e di volume.</p> <p>Saper ricavare indirettamente la densità.</p>	<p>Riconoscere nella volta celeste le principali strutture studiate.</p> <p>Riconoscere il collegamento tra densità di un corpo e forza di gravità.</p> <p>Collegare il significato degli ordine di grandezza alla realtà naturale.</p>

<p>N.2 I materiali della Terra solida</p>	<p>Concetto di materia, energia e di massa. Concetti di atomo, elemento e composto. Il significato chimico della temperatura. Il significato fisico di pressione e gravità. Passaggi di Stato. Gli stati di aggregazione della materia e la densità. Le unità di misura. La notazione scientifica.</p>	<p>U.D. 1-I minerali: caratteristiche e proprietà fisiche; composizione chimica e formazione; I silicati. U.D.2 - Ciclo litogenetico, rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche; cenni sulla classificazione e loro utilizzo. U.D.3 - Deformazione delle rocce: le piaghe e le faglie. <i>Approfondimento: Le principali rocce della Bassa Etruria.</i> LABORATORIO: - Osservazione delle rocce e minerali - Il metodo scientifico e la misura sperimentale della densità di rocce e minerali</p>	<p>Saper riconoscere le principali rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche osservate. Saper schematizzare il ciclo litogenetico.</p>	<p>Riconoscere quanto studiato nell'ambiente naturale e urbano circostante (materiali da costruzione).</p>
<p>N.3 tettonica delle placche e dinamica endogena</p>	<p>I minerali e le rocce. Concetto di materia, energia e di massa. Concetti di atomo, elemento e composto. Il significato chimico della temperatura. Il significato fisico di pressione e gravità. Passaggi di Stato. Gli stati di aggregazione della materia e la densità. Le unità di misura. La notazione scientifica.</p>	<p>U.D.1 - La struttura interna della Terra, flusso di calore e moti convettivi. U.D.2 - Struttura della placche litosferiche, espansione e subduzione. Cenni sui margini e il ciclo di Wilson. <i>Approfondimento: l'origine geologica della Bassa Etruria.</i> <i>Storia geologica dell'Italia</i></p>	<p>Saper schematizzare la struttura della terra. Saper riconoscere le cause del rischio sismico e vulcanico.</p>	<p>Riconoscere quanto studiato nel paesaggio naturale circostante. Riconoscere le potenzialità turistiche derivanti dalla geologia del territorio.</p>
<p>N.4 VULCANI</p>	<p>Tutti gli apprendimenti dei moduli precedenti</p>	<p>U.D.1 – Meccanismi di eruzione e classificazione in base alla forma dell'edificio. U.D.2 – Classificazione in base alle eruzioni e fenomeni secondari.</p>	<p>Saper riconoscere le cause del rischio sismico e vulcanico. Saper collegare alla dinamica endogena terrestre i fenomeni superficiali.</p>	<p>Riconoscere quanto studiato nel paesaggio naturale circostante. Leggere in maniera critica e scientifica i dati e le</p>

		<i>Approfondimenti: L'eruzione del Vesuvio del 79 d.c.; I vulcani Italiani.</i>		informazioni su fenomeni geologici dell'attualità. Tradurre gli apprendimenti in comportamenti atti alla sicurezza personale in caso di fenomeni sismici.
N.5 TERREMOTI	Tutti gli apprendimenti dei moduli precedenti	U.D.1 – Teoria del rimbalzo elastico e comportamento rocce; genesi del terremoto. U.D.2 – classificazione dei terremoto, misura intensità e rischio sismico. <i>Il rischio sismico e vulcanico in Italia; terremoti recenti.</i>	Saper riconoscere le cause del rischio sismico e vulcanico. Saper collegare alla dinamica endogena terrestre i fenomeni superficiali.	Riconoscere quanto studiato nel paesaggio naturale circostante. Leggere in maniera critica e scientifica i dati e le informazioni su fenomeni geologici dell'attualità. Tradurre gli apprendimenti in comportamenti atti alla sicurezza personale in caso di fenomeni sismici.
N.6 IL CLIMA e LE FASCIE CLIMATICHE	Tutti gli apprendimenti dei moduli precedenti	<u>Il Clima e il tempo meteorologico.</u> <u>I fattori climatici: umidità, pressione atmosferica e temperatura.</u> <u>I fattori che influenzano il clima a micro e macro scala: astronomici e geografici. Il climatogramma: lettura e costruzione</u> <u>Suddivisione generale in fasce climatiche</u> <u>I Gas serra e l'impatto antropico sul clima. Il concetto di Mitigazione e adattamento nelle comunità attuali e del futuro</u> <i>Laboratorio - Costruzione e analisi di un climatogramma del nostro territorio partendo da serie di dati meteo</i>	Saper trovare dati meteorologici da dataset su internet e costruire e leggere climatogrammi Riconoscere un tipo climatico dal suo climatogramma	Leggere in maniera critica e scientifica i dati e le informazioni su fenomeni climatici attuali. Tradurre gli apprendimenti in comportamenti atti al rispetto ambientale e al mitigamento dei cambiamenti climatici.

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Classe capovolta • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa • Lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio scientifico. • Strumenti digitali: classe virtuale, PC, televisore, rete internet, materiale digitale e multimediale. • Libro di testo. • Materiale preparato dal docente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orali (almeno 1 a quadrimestre). • Prove semi-strutturate (3 a quadrimestre). • Attività laboratorio (se possibile 2 a quadrimestre). 	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere. • Consolidamento e potenziamento attraverso attività di approfondimento e laboratoriali. • Tutoraggio peer to peer.
VERIFICHE E VALUTAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa e in itinere: il docente monitora il processo d'apprendimento, controllando i compiti affidati e il livello di partecipazione dello studente alle attività operative svolte. • Valutazione delle verifiche finali contestualizzate di ogni attività didattica: <ul style="list-style-type: none"> prova orale e semi-strutturata, relazione delle attività di laboratorio, valutazione prodotto finale (cartellone o presentazione per la lezione capovolta). <p>La valutazione globale terrà conto oltre che della qualità e della quantità di conoscenze, abilità e competenze apprese, anche dell'impegno, della partecipazione e dell'attenzione al lavoro svolto in classe, della costanza nell'applicazione, del miglioramento rispetto ai livelli di partenza e di eventuali problemi personali e/o sociali dell'allievo.</p> <p>Sarà oggetto di valutazione il lavoro a casa , la partecipazione a concorsi, progetti e a attività scientifiche in orario scolastico ed extrascolastico.</p> <p>VALUTAZIONE DAD - La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>Elementi di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e senso di responsabilità • Puntualità nelle consegne • Partecipazione al dialogo educativo • Valutazione del processo di apprendimento 			

MODALITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

Lezioni di ripasso, studio individuale, correzione individuale. Verifica di recupero al termine del primo quadrimestre.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni DSA sarà seguito il Piano Didattico Individualizzato (PDP), deliberato dal consiglio di classe, dal dirigente scolastico e dalla famiglia; saranno intraprese le strategie di intervento più idonee miranti ad un apprendimento efficace. In maniera commisurata alle necessità individuali e al livello di complessità del disturbo, verrà garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e l'applicazione di misure dispensative, consentendo una positiva partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda la programmazione relativa a studenti con diagnosi L104/92 il consiglio di classe adotterà le strategie e gli obiettivi predisposti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) concordato e redatto in sede di GLHO.

L'insegnante



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE.
“STENDHAL”
Via della Polveriera, 2 00053 Civitavecchia (RM)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMA DIDATTICO FINALE SVOLTO

“Informatica di base”

Classe: 1° Sez. B

Docente: Prof. Stefano De Crescenzo

STRUTTURA FISICA DEL COMPUTER

- L' *hardware*
- La scheda madre
- CPU, unità aritmetico logica e unità di controllo (ALU e CU)
- Memoria R.A.M
- Memoria R.O.M.,
- Periferiche di input, output e I/O
- Memorie di massa.
- La codifica dei dati: il linguaggio binario.

SOFTWARE DI BASE (*WINDOWS*)

- Gli elementi del desktop
- Le icone
- File e cartelle
- Gestione dei files
- Il concetto di multitasking
- La barra delle applicazioni

L'APPLICATIVO MICROSOFT WORD

- L'ambiente di lavoro di Microsoft Word
- Selezione e formattazione del testo
- Elaborazione del testo
- Inserire il formato Capolettera
- Creare un titolo con WordArt
- Inserimento di una Clipart
- Creare una Casella di testo
- Creare un indice e un sommario
- Inserimento di oggetti
- Tabelle

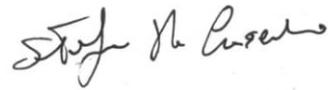
- Modificare l'allineamento di un testo
- Elenchi puntati e numerati, Intestazione a piè di pagina

Modulo: 5

LA PRODUZIONE DI PRESENTAZIONI CON MICROSOFT POWERPOINT

- L'ambiente di lavoro di Microsoft PowerPoint
- Inserimento di testo e immagini
- Gestione di transizioni e animazioni
- Grafici, schemi e sfondi
- I collegamenti ipertestuali
- La presentazione

Docente
Stefano De Crescenzo

A handwritten signature in black ink, reading "Stefano De Crescenzo". The signature is written in a cursive style with a large initial 'S'.

Programma svolto
Lingua inglese
a.s. 2023/2024
classe 1 B ITE

Grammar	Vocabulary	Communication & speaking
Present simple: verb be and have	greetings	Meeting people
Possessive adjectives and pronouns	Countries and nationality dates	Talking about dates Introducing yourself
Question words	Jobs and family	Talking about jobs
Present simple: verb be	Personal possessions	Talking about your family
Indefinite article	Colour	Describing objects and personal possessions
Plural nouns	Rooms and furniture	Talking about houses and furniture
this, that, these, those	houses	Talking about your home
there is, there are	Days of the week	Understanding and giving instructions
Possessive 's	Seasons	Saying how you feel
some, any	The weather	Talking about the weather
Prepositions of place	Abilities	Talking about ability and possibility
Imperatives	The time	Asking for and giving permission
Prepositions of time: in, on, at	Everyday activities	Telling the time
Verb can: ability and possibility	Free-time activities	Agreeing and disagreeing
Present simple: positive and negative	School subjects	Giving instructions
Present simple: questions and short answers	Jobs at home	Asking and saying process
Adverbs and expressions of frequency	Foods and drinks	Ordering food
Object pronouns	Portions and containers	Speaking on the phone
love, like, don't mind, hate + -ing	cooking	Giving opinions
Countable and uncountable nouns	Appearance	
How much...?, How many...?	Personality	
some, any, no a lot of/lots of, much/many, a little/ a few	The arts and entertainment	
too much/too many, too little, (not) enough	Famous people	
look, look like, be like		
Present continuous		
Present simple vs Present continuous		
Present continuous: future		
Past simple: verb be		
Past simple: (regular and irregular verbs)		

Civitavecchia, 08/06/2024

prof.ssa Carla Celani

Carla Celani

IIS STENDHAL - ITE BACCELLI

A.S. 2023/2024

DIRITTO IB QUADRIENNALE

Prof.ssa Sargolini Deborah

Testo in uso : A SCUOLA DI DEMOCRAZIA (Zagrebelsky, Trucco, Baccei- Le Monnier Scuola)

UDA 1 IL DIRITTO E LE SUE FONTI

1 - IL DIRITTO E LA NORMA GIURIDICA: 1) La società è regolata dal diritto 2) Diversi concetti di diritto 3) La norma giuridica 4) Le sanzioni

2 - LE FONTI DEL DIRITTO: 1) L'ordinamento giuridico e le fonti del diritto 2) La gerarchia delle fonti del diritto 3) Gli strumenti di conoscenza delle fonti

3 - L'INTERPRETAZIONE DELLE NORME GIURIDICHE: 1) Che cos'è l'interpretazione 2) Gli interpreti e l'efficacia dell'interpretazione 3) Gli strumenti di conoscenza delle fonti (In sintesi)

UDA 2 IL RAPPORTO GIURIDICO

1 - CHE COS'E' IL RAPPORTO GIURIDICO: 1) Il diritto e gli interessi 2) Gli elementi del rapporto giuridico

2 - LE SITUAZIONI SOGGETTIVE: 1) Il diritto soggettivo e le sue categorie 2) I diritti della personalità 3) Altre situazioni soggettive

3 - I SOGGETTI: LE PERSONE FISICHE: 1) I soggetti di diritto e la capacità giuridica 2) La capacità di agire 3) L'incapacità legale 4) L'incapacità naturale

4 - I SOGGETTI: LE PERSONE GIURIDICHE: 1) Le organizzazioni collettive 2) Enti e società 3) Le associazioni 4) Fondazioni, comitati, Onlus

5 - I BENI: 1) Che cosa sono i beni 2) Beni collegati ad altri beni

UDA 3 LO STATO

1 - INTRODUZIONE ALLO STATO: 1) Che cos'è lo Stato 2) Il popolo e la cittadinanza 3) Il territorio 4) L'organizzazione politica

2 - LA NASCITA DELLO STATO MODERNO: 1) La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa 2) Dalle monarchie assolute allo Stato di diritto 3) Gli sviluppi dello Stato di diritto 4) Le forme di Stato 6) Le forme di governo

3 - LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO: 1) Lo Stato liberale 2) Lo Stato fascista 3) La rinascita democratica (in sintesi)

UDA 4 LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI

1 - ORIGINI E STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE: 1) L'assemblea costituente 2) I principi condivisi dai costituenti 3) I caratteri della Costituzione 4) La struttura della Costituzione 5) Le difficoltà della riforma della Costituzione

2 - FONDAMENTI DELLA COSTITUZIONE: 1) Democrazia 2) Libertà 3) Giustizia 4) Uguaglianza 5) Internazionalismo

UDA 5 LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI

1 - I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTA': 1) I diritti di libertà fisica
2) I diritti di libertà spirituale

2 - I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTA': 1) La libertà di riunione e di associazione 2) La libertà di costruire una famiglia 3) La libertà di religione

3 - I DIRITTI SOCIALI: 1) Diritti sociali e Stato sociale 2) La sicurezza sociale 3) Il diritto alla salute e all'istruzione

4 - I DIRITTI ECONOMICI: 1) I diritti dei lavoratori 2) I diritti degli imprenditori

5 - I DOVERI: 1) Diritti e doveri 2) La difesa della Patria 3) Il dovere tributario 4) La fedeltà alla Repubblica

UDA 6 PARLAMENTO, GOVERNO E PA

1 - FORMA DI GOVERNO ED ELEZIONI: 1) La forma di governo 2) I partiti 3) Elezioni e diritto di voto 4) I sistemi elettorali 5) La legge elettorale italiana

2 - IL PARLAMENTO: 1) Le camere 2) Funzionamento ed organizzazione 3) Le immunità parlamentari 4) La legislazione ordinaria 5) La legislazione costituzionale 7) Il referendum abrogativo 8) I poteri di indirizzo e controllo

3 - IL GOVERNO: 1) Funzione e struttura 2) La formazione del Governo 3) Il rapporto di fiducia 4) Il potere normativo del Governo 5) La responsabilità dei ministri

4 - LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: 1) La funzione amministrativa 2) I compiti amministrativi dello Stato 3) I principi costituzionali della PA

UDA 7 ALTRI ORGANI DELLO STATO

1 - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: 1) Il ruolo del PDR 2) Elezione, durata incarica, supplenza 3) I poteri presidenziali 4) I decreti presidenziali 5) la responsabilità del PDR

2 - LA MAGISTRATURA: 1) Organizzazione e funzioni 2) I processi 3) Gli organi della giurisdizione ordinaria 4) I principi dell'attività giurisdizionale 5) La crisi della giustizia

3 - LA CORTE COSTITUZIONALE: 1) Struttura e funzionamento 2) Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi 3) I conflitti costituzionali 4) Le altre funzioni della Corte costituzionale

UDA 8 LE AUTONOMIE

1 - LA COSTITUZIONE E LE AUTONOMIE: 1) Lo Stato delle autonomie 2) Lo Stato e l'unità nazionale

2 - LE REGIONI: 1) Tipologie e caratteristiche 2) Gli organi delle Regioni 3) I poteri delle Regioni

3 - LE AUTONOMIE LOCALI: 1) Il Comune 2) Le funzioni del Comune 3) Gli organi del Comune e la loro funzione 4) La Città Metropolitana 5) La Provincia

UDA 9 L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

1 - L'UNIONE EUROPEA: 1) Le ragioni di un'Europa unita 2) La nascita dell'Unione Europea e le sue tappe 3) La normativa dell'Unione europea 4) Gli organi dell'Unione europea 5) Le competenze dell'Unione europea

Come argomento trasversale il Consiglio di Classe ha deliberato la trattazione dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: Le città sostenibili. L'argomento è stato affrontato in modo interdisciplinare con la Docente di Economia Aziendale. Per la pertinenza con lo studio degli enti territoriali si è affrontato il tema delle Smart City e della sostenibilità cittadina, percorso trasversale di **Educazione Civica**.

ECONOMIA POLITICA

UDA 10 L'ATTIVITA' ECONOMICA

1 - FONDAMENTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA: 1) Tutti abbiamo bisogno di economia 2) La nascita dell'economia come scienza 3) L'essere umano tra beni limitati e bisogni infiniti

2- I SISTEMI ECONOMICI: 1) Che cosa significa sistema economico 2) Il sistema economico pianificato 3) Il sistema economico capitalistico 4) Diversi modelli di sistema capitalistico

3 - I SOGGETTI ECONOMICI: 1) La famiglia 2) L'impresa 3) Gli enti no profit 4) La Pubblica amministrazione 5) La spesa pubblica 6) Le entrate pubbliche: i tributi 7) La bilancia dei pagamenti e il resto del mondo

UDA 11 I FATTORI DELLA PRODUZIONE

1 - FAMIGLIE E IMPRESE: 1) I redditi delle famiglie 2) I fattori della produzione delle imprese 3) L'attività dell'imprenditore 4) Circuito reale e circuito monetario

2 - L'IMPRESA IN ECONOMIA E IN DIRITTO: 1) L'impresa dal punto di vista economico 2) L'impresa nel diritto 3) La classificazione delle imprese

4) Le società

UDA 12 FORME DI MERCATO

1 - IL MERCATO: 1) Lo scambio 2) La domanda 3) L'offerta 4) L'equilibrio di mercato

2 - LA CONCORRENZA PERFETTA: 1) Il mercato in concorrenza perfetta 2) Il prezzo in concorrenza perfetta

3 - I MERCATI IMPERFETTI: 1) Le forme di mercato reali 2) Il monopolio 3) L'oligopolio 4) La concorrenza monopolistica

4 - PREGI E DIFETTI DEL MERCATO: 1) I risultati del mercato 2) I fallimenti di mercato

UDA 13 IL MERCATO DELLA MONETA

1 - LA MONETA: 1) Dal baratto alla moneta merce 2) dalla moneta-merce alla moneta-segno 3) l'UEM e l'euro 4) La moneta oggi

2 - L'INFLAZIONE E LA DEFLAZIONE: 1) Il potere d'acquisto della moneta 2) La misura dell'inflazione 3) Gli effetti dell'inflazione 4) La deflazione 5) Tra inflazione e deflazione

- Approfondimento : come si calcola l'inflazione : il paniere ISTAT (video)

3 - GLI INTERMEDIARI FINANZIARI: 1) Mercati diretti e mercati aperti 2) Il sistema bancario 3) Il mercato aperto dei capitali 4) La Borsa valori 5) Il mercato dei cambi

UDA 14 I RISULTATI DEI SISTEMI ECONOMICI

1 - STRUTTURE E DINAMICHE DEI SISTEMI ECONOMICI: 1) I settori produttivi 2) Le dimensioni delle imprese 3) I distretti industriali 4) Il sistema economico italiano

2 - IL REDDITO NAZIONALE: 1) Reddito familiare e reddito nazionale 2) Il calcolo del PIL 3) Le variazioni del PIL

3 - LA QUALITA' DELLA VITA: 1) I limiti del PIL 2) PIL e benessere dei cittadini 3) L'ISU (indice sviluppo umano)

4 - SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO: 1) Le disuguaglianze tra Paesi 2) La crescita economica 3) Lo sviluppo economico 4) Il sottosviluppo 5) Le politiche per lo sviluppo economico 6) Lo sviluppo sostenibile

UDA 15 IL MERCATO DEL LAVORO

1 - IL MERCATO DEL LAVORO E L'ECONOMIA: 1) Che cos'è il lavoro 2) Il salario di equilibrio 3) Il funzionamento del mercato del lavoro 4) La disoccupazione naturale 5) La disoccupazione da domanda 6) Il fenomeno disoccupazione 7) Contributi e busta paga

2 - IL MERCATO DEL LAVORO E IL DIRITTO: 1) La Costituzione e il lavoro 2) Il lavoro nella legislazione ordinaria 3) I contratti di lavoro 4) Le fasi del rapporto di lavoro

Caricati video sulla disoccupazione e sui contratti di lavoro subordinato e autonomo.

- Per ogni argomento trattato sono stati prodotti PPT messi in condivisione sul RE, per facilitare l'apprendimento e video di approfondimento

L'argomento trasversale collegato al progetto del Consiglio di classe sull'obiettivo 11 dell'agenda 2030 e tema di **educazione civica** è stato: il concetto di economia lineare; il passaggio dall'economia lineare a quella circolare; lo sviluppo sostenibile; il consumo e la produzione responsabile. Il

percorso trasversale è stato trattato anche in chiave di cittadinanza attiva. Per conoscere il territorio e sensibilizzare i discenti sul tema della sostenibilità ambientale, si è approfondito l'argomento della Blue Economy e dell'energia rinnovabile, in particolare l'eolico off shore. In stretta collaborazione con la docente di Economia aziendale si sono organizzati incontri e sono stati assegnati lavori di gruppo per sviluppare diverse competenze chiave, gli alunni sono stati guidati e monitorati nello svolgimento dei lavori e nella trattazione interdisciplinare durante le ore di compresenza

Civitavecchia, lì 05/06/2024

La docente

Prof.ssa Sargolini Deborah

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE I SEZ. B

**CORSO QUADRIENNALE DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING**

Testo adottato: *Fabio Banderali*

Economia aziendale in pratica

Casa ed. Scuola & azienda

Prof.ssa Lucia Laura

➤ L'AZIENDA

1. L'attività economica e il sistema economico
2. Le aziende di consumo e di produzione
3. I fattori della produzione
4. Le aziende composte
5. Il soggetto giuridico ed il soggetto economico
6. Il sistema azienda e le relazioni con l'ambiente
7. Localizzazione e globalizzazione
8. Le risorse umane e le funzioni aziendali
9. Gli organigrammi

➤ IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. Gli scambi economici e la compravendita
2. Le fasi della compravendita
3. Gli elementi essenziali del contratto
4. Le clausole della compravendita: consegna e trasporto
5. Le clausole della compravendita: imballaggio e pagamenti
6. Gli aspetti fiscali della compravendita: l'IVA

APPROFONDIMENTI

**STRUMENTI OPERATIVI: LE PROPORZIONI, I CALCOLI PERCENTUALI E I
CALCOLI DEL SOTTO E SOPRA CENTO**

➤ I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA

1. La fattura
2. L'importo delle merci e gli sconti mercantili
3. Le spese accessorie
4. L'imballaggio
5. Gli interessi di dilazione
6. La fattura differita e il documento di trasporto
7. I documenti commerciali e lo scorporo dell'IVA
8. La post - fatturazione

APPROFONDIMENTI

I GRAFICI PER L'ECONOMIA AZIENDALE: IL DIAGRAMMA LINEARE, L'ISTROGRAMMA E L'AREOGRAMMA

➤ GLI STRUMENTI DI REGOLAMENTO

1. Le banche e il sistema finanziario
2. Caratteristiche dei titoli di credito
3. L'assegno bancario
4. Il trasferimento dell'assegno bancario
5. Il pagamento dell'assegno bancario
6. L'assegno circolare
7. La moneta bancaria elettronica
8. Cenni sulle cambiali: tratta e pagherò a confronto con l'assegno bancario e l'assegno circolare

➤ IL CALCOLO FINANZIARIO

1. L'interesse e il montante: formule dirette
2. L'interesse e il montante: formule inverse
3. Lo sconto commerciale e il valore attuale: formule dirette
4. Lo sconto commerciale e il valore attuale: formule inverse

Approfondimenti trasversali di educazione civica affrontati nelle ore di compresenza con la docente delle discipline Diritto ed Economia politica:

1. L'agenda 2030
2. Il GOAL 11: città e comunità sostenibili
3. Il concetto di sviluppo sostenibile
4. Le tre dimensioni della sostenibilità (economica, sociale e ambientale)
5. Il modello di economia lineare e i suoi effetti sul pianeta
6. Il modello di economia circolare: comportamenti e vantaggi
7. La responsabilità sociale e ambientale delle imprese e delle famiglie
8. La blue economy

Civitavecchia, 05 /06/ 2024

Prof.ssa Lucia Laura





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL" CIVITAVECCHIA

Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06121126020 fax 0766 501672

✉ RMIS04600D@istruzione.it PEC: rmis04600d@pec.istruzione.it

Sito internet www.istitutostendhal.edu.it

ISTITUTO TECNICO
PER IL TURISMO
"BENEDETTO CROCE"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"GUIDO BACCELLI"

ISTITUTO PER I SERVIZI DI
ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITA'
ALBERGHIERA
"LUCIO CAPPANNARI"

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

A.S. 2023-2024

CLASSE I B AFM QUADRIENNALE – ITE "BACCELLI"

Prof.ssa Paola Rotondo

**LIBRI DI TESTO: M. SENSINI, A TUTTO CAMPO/VOLUME A – GRAMMATICA
E LESSICO + VOLUME B/SCRITTURA E TESTI, A. MONDADORI SCUOLA**

**S. BRENNI – D. DACCÒ, PREFERISCO LEGGERE/ANTOLOGIA
PER IL PRIMO BIENNIO, EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI**

**L. CAVADINI – L. DE MARTIN – A. PIANIGIANI, VEDERE LE
STORIE/LEGGERE E COMPRENDERE CON IL WRITING AND READING
WORKSHOP, EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI**

GRAMMATICA

Fonologia

L'alfabeto italiano. Il sistema vocalico: i dittonghi e i trittonghi. Il sistema consonantico: le consonanti doppie; le cinque lettere "straniere". I digrammi e i trigrammi.

La sillaba: suddivisione e tipologie.

L'accento ed il suo utilizzo.

L'elisione, il troncamento, l'aggiunta.

L'ortografia: i gruppi *sce/scie, ce/cie* e *ge/gie/, li/gli, mb/mp, gn/ni, gn/gni*. Le lettere *c* e *q* e i gruppi *cqu/qqu, gu/qu*. La lettera *h*.

La punteggiatura: il punto fermo; la virgola; il punto e virgola e i due punti; i punti interrogativo ed esclamativo. Altri segni particolari.

L'uso delle maiuscole.

Morfologia

Le nove parti del discorso e l'analisi grammaticale.

L'articolo.

Il nome.

L'aggettivo.

Il verbo. La struttura: coniugazione, persona, numero, genere, modo e tempo. L'uso dei modi e dei tempi: indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio, gerundio. Il genere del verbo: verbi transitivi e intransitivi. La forma del verbo: attiva, passiva, riflessiva. I verbi impersonali. I verbi ausiliari: *essere* e *avere*. I verbi servili. I verbi fraseologici: aspettuativi e causativi.

Sintassi della frase semplice.

La frase semplice o proposizione: definizione. La frase minima o nucleare: definizione e tipi (a zero, uno, due, tre, quattro argomenti). L'espansione della frase minima.

Gli elementi essenziali della proposizione: soggetto e predicato. Il soggetto: il gruppo del soggetto; il soggetto partitivo; il posto del soggetto; soggetto sottinteso o mancante. Il predicato verbale. Il predicato nominale: con il verbo essere seguito da un aggettivo o da un nome; con i verbi copulativi e il predicativo del soggetto.

L'attributo e l'apposizione.

I complementi: forma e posizione; classificazione. Il complemento oggetto e il predicativo dell'oggetto; il c.o. partitivo. I complementi indiretti: il c. di specificazione; partitivo; di termine; d'agente/causa efficiente; di causa; di fine/scopo; di mezzo/strumento; di modo/maniera; di compagnia/unione; di luogo, di tempo.

LABORATORIO DI SCRITTURA

Definizione di testo e indicazioni per la sua stesura. Caratteristiche delle seguenti tipologie di testo: il testo informativo ed espositivo; il testo espressivo; il riassunto; la narrazione; il tema. Esercitazioni su tali tipologie.

EDUCAZIONE LETTERARIA

IL TESTO NARRATIVO

La struttura del testo narrativo. Definizione. Il tema e il messaggio. La scomposizione in sequenze e il riassunto. La fabula e l'intreccio: flashback/retrospezione/analessi, flash forward/anticipazione/prolessi. Il ritmo narrativo: scene, analisi, sommari, ellissi.

L'ambientazione: tempi e luoghi. I personaggi: tecniche di rappresentazione; personaggi statici e dinamici; il sistema dei personaggi. La voce narrante: tipi di narratore; il punto di vista o focalizzazione. Lo stile: il lessico; la sintassi; le figure retoriche; i registri linguistici. I generi della narrazione: la fiaba e la favola; il racconto; la novella; il romanzo. Lettura e analisi dei seguenti testi antologizzati:

- E. Baldini, *"Noci, mostri e teste dure"* (Fra l'Adriatico e il West)
- G. De Maupassant, *"Lo spago"* (Miss Harriet)
- K. Mansfield, *"La lezione di canto"* (Beatitudine e altri racconti)
- S. Benni, *"I quattro veli di Kulala"* (Il bar sotto il mare)
- C. Lucarelli *"Il silenzio dei Musei"* (Il lato sinistro del cuore)
- M. Bellonci, *"Il presepio di Piazza Mazzini"* (Segni sul muro)

PERCORSO TEMATICO 'AMORE E DISAMORE'

- G. Boccaccio, *"Lisabetta da Messina"* (Decameron)
- G. Verga, *"L'amante di Gramigna"* (Vita dei campi)
- I. Asimov, *"Vero amore"* (Tutti i miei robot)
- G. Scerbanenco, *"Rose ruggine"* (da "Novella", XXXI, n. 52, 24 dicembre 1950)
- A. Petricelli – S. Riccardi *"Una donna coraggiosa"* (da Cattive ragazze. 15 storie di donne audaci e creative)

Attività svolta in collaborazione con il collega di Geografia: realizzazione di un prodotto multimediale riguardante la riqualificazione degli spazi urbani (obiettivo 11, Agenda 2030).

IL TESTO POETICO

L'aspetto metrico-ritmico: i versi; le figure metriche; l'accento ritmico e le pause; i tipi di versi; la rima; la strofa. I principali tipi di componimenti poetici: il sonetto. L'aspetto retorico-stilistico: le figure retoriche di suono. L'aspetto lessicale e sintattico: denotazione e connotazione; parole chiave e campi semantici; registro stilistico; sintassi. Parafrasi e sintesi di un testo poetico. Lettura e analisi dei seguenti testi antologizzati:

- V. Cardarelli, *"Gabbiani"* (Poesie)
- G. Pascoli, *"Novembre"* (Myricae)
- G. Caproni, *"Per lei"* (Il seme del piangere)
- E. Montale, *"Meriggiare pallido e assorto"* (Ossi di seppia)

Civitavecchia, 04/06/2024

L'insegnante
Paola Rotondo





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STENDHAL" CIVITAVECCHIA

Via della Polveriera n.2 - 00053 Civitavecchia (Roma)

Distretto 29° - cod.mecc. RMIS04600D ☎ 06121126020 fax 0766 501672

✉ RMIS04600D@istruzione.it Sito internet www.iisadige.it

ISTITUTO TECNICO
PER IL TURISMO
"BENEDETTO CROCE"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, Finanza e Marketing
"GUIDO BACCELLI"

ISTITUTO PER I SERVIZI DI
ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
"LUCIO CAPPANNARI"

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

A.S. 2023-2024

CLASSE I B QUADRIENNALE - ITE "BACCELLI"

Prof.ssa Paola Rotondo

**LIBRO DI TESTO: S. ZANINELLI – C. CRISTIANI, ENTRARE NELLA STORIA/
DALLA PREISTORIA AL FEUDALESIMO, ATLAS**

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA STORIA

Significato e importanza della Storia.
Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.
Le fonti.

LA PREISTORIA

Definizione e indicazioni cronologiche.
L'evoluzione dell'uomo.
Paleolitico, Mesolitico e Neolitico.
La "rivoluzione neolitica": la nascita dell'agricoltura; il passaggio dal nomadismo alla sedentarietà; la nascita del villaggio.

LE CIVILTÀ' DEL VICINO ORIENTE ANTICO

Lo sviluppo delle prime società umane.

La "Mezzaluna fertile" e i primi stanziamenti: i Sumeri e la nascita delle città-stato.

La nascita della scrittura.

Gli Accadi.

I Babilonesi: cultura e amministrazione; il codice di Hammurabi.

Gli Assiri: dalla costruzione al crollo dell'impero; la rinascita babilonese fino all'avvento di Ciro.

La civiltà egizia: l'Egitto, "dono del Nilo"; le grandi fasi storiche dell'Antico Egitto; burocrazia, società, economia; il culto dei morti e le grandi divinità; scrittura e cultura.

Gli Hittiti: i caratteri dello stato ittita; la nascita della siderurgia.

I Fenici: mercanti e marinai; le città-stato; la navigazione e la colonizzazione in Occidente; la nascita dell'alfabeto lineare.

Gli Ebrei: la Palestina e la migrazione di Abramo; l'esodo in Egitto e il ritorno in Palestina; la religione monoteista.

LE CIVILTÀ' DELLA GRECIA

La civiltà minoica: l'isola di Creta, tra storia e leggenda; le attività economiche e la talassocrazia; la religione; la scrittura minoico-micenea; l'arte.

I Micenei: società, economia e cultura; il mondo miceneo attraverso i poemi omerici; il crollo della civiltà micenea.

Il "Medioevo ellenico" e la Grecia arcaica: i secoli oscuri; la nascita della *polis*; la grande colonizzazione; la Magna Grecia.

Sparta e Atene: due modelli di Stato a confronto. Sparta: il governo oligarchico; l'organizzazione sociale. Atene: il regime aristocratico. Il cammino verso la democrazia: le leggi scritte e la riforma timocratica di Solone; gli anni della tirannide; Clistene e la nascita della democrazia.

Alle origini della cultura occidentale: la religione; i giochi olimpici. L'Età di Pericle. Alessandro Magno e l'Ellenismo.

LA CIVILTÀ' DI ROMA

Le civiltà dell'Europa prima di Roma. L'Europa dei Celti e l'Italia. gli Etruschi.

Le origini di Roma e la monarchia. La Repubblica romana. L'espansione di Roma, con particolare riferimento alle guerre contro Cartagine. La crisi sociale e politica. Le riforme di Tiberio e Caio Gracco. La riforma militare di Caio Mario. L'importanza dell'esercito e il pericolo delle fazioni. la guerra sociale. La guerra civile tra Mario e Silla. La dittatura di Silla. La guerra servile. Giulio Cesare e la nascita del primo triumvirato. La campagna militare di Cesare in Gallia. La guerra civile contro Pompeo. La dittatura di Cesare. La fine della Repubblica.

Civitavecchia, 04/06/2023

L'insegnante

Paola Rotondo



**PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
CLASSE 1 SEZ. B**

- Prof. ssa Simona Di Sano

- A.s. 2023-2024

Numero di ore settimanali: 4

Testo in adozione:

C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, *Español Compacto*, De Agostini, materiale multimediale e cartaceo messo a disposizione dalla docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti grammaticali

- Pronuncia e ortografia.
- Gli avverbi interrogativi.
- I pronomi personali soggetto.
- Indicativo presente del verbo *ser* e *tener*.
- Indicativo presente delle 3 coniugazioni dei verbi regolari e irregolari e riflessivi (dittongati, con alternanza vocalica, irregolari alla 1° pers. sing, con variazioni ortografiche e fonetiche, verbi *estar*, *oír*, *ir*, *dar*, verbi che terminano in -uir).
- Gli articoli determinativi e indeterminativi.
- Verbi e pronomi riflessivi.
- Genere e numero degli aggettivi e dei sostantivi.
- Aggettivi e pronomi dimostrativi.
- Aggettivi e pronomi possessivi.
- *Hay/ está-están*.
- Il verbo *gustar* e altri verbi simili.
- La preposizione italiana “da”.
- *Muy/mucho*.
- Preposizioni semplici e articolate.
- Contrasto “ir” e “venir”
- Contrasto “traer” e “llevar”
- Uso di “ser” e “estar”
- Le locuzioni prepositive di luogo.
- Perifrasi *tener que/hay que* + infinito.
- Gli avverbi di luogo.
- Aggettivi per esprimere pareri.
- Contrasto *también/tampoco*.
- I verbi pronominali.
- Uso di alcune preposizioni.
- Gli aggettivi comparativi e superlativi regolari e irregolari.
- I pronomi complemento diretto e indiretto.
- Gli aggettivi e i pronomi indefiniti.
- Il *pretérito perfecto*, formazione e uso.
- Il participio passato regolare e irregolare.
- I marcatori temporali del *pretérito perfecto*.
- Il passato in relazione con il presente.

- Il *pretérito pluscuamperfecto*.
- L'imperfetto, formazione e uso.
- Gli aggettivi per parlare del cibo
- Contrasto *pedir/preguntar*.
- La struttura *estar + gerundio*.
- Formazione del gerundio dei verbi regolari e irregolari.
- Gli avverbi di frequenza.
- L'imperativo di seconda persona singolare e plurale e con i pronomi.
- Il *pretérito indefinido*, formazione e uso.
- Marcatori temporali del *pretérito indefinido*

Contenuti funzionali

- Mettere in relazione grafemi e fonemi.
- Salutare qualcuno e congedarsi.
- Fare lo spelling.
- Presentare e presentarsi.
- Tratar de *tú* y de *usted*
- Chiedere e fornire informazioni personali (nome e cognome, età, provenienza e nazionalità, indirizzo).
- Parlare della famiglia e indicare le relazioni familiari.
- Descrivere, descrivere un'altra persona (il carattere e l'aspetto fisico).
- Descrivere la casa, le stanze e i mobili.
- Ubicare oggetti, persone nello spazio e indicare luoghi.
- Contare.
- Esprimere l'appartenenza.
- Parlare di una cifra approssimata
- Chiedere e dire l'ora, la data, indicare il giorno, le sue parti e il mese.
- Parlare delle attività nel tempo libero.
- Esprimere l'obbligo.
- Parlare di azioni abituali.
- Esprimere la frequenza
- Fare paragoni ed esprimere un parere.
- Esprimere gusti e preferenze indicando il grado.
- Manifestare accordo o disaccordo.
- Chiedere e dare indicazioni stradali.
- Descrivere l'abbigliamento, definendo capi, disegni e colori.
- Chiedere il prezzo, la taglia ed esprimere il proprio gusto sull'abbigliamento.
- Descrivere l'azione che si sta svolgendo.
- Fare acquisti in un negozio.
- Identificare gli alimenti.
- Parlare di abitudini gastronomiche
- Parlare di esperienze passate.
- Parlare del tempo atmosferico.
- Dare consigli su problemi di salute.

Contenuti lessicali:

- L'alfabeto

- Formule di saluto e di congedo.
- Nazioni e nazionalità.
- Luoghi e oggetti della scuola.
- Le materie scolastiche.
- Strumenti musicali
- I colori.
- Animali da compagnia.
- I numeri cardinali e ordinali.
- La famiglia.
- Le professioni.
- L'aspetto fisico, il carattere e la personalità.
- Stati fisici e stati d'animo.
- Le parti del corpo.
- Posizioni del corpo.
- La salute.
- Le parti della casa e i mobili.
- Le attività del tempo libero.
- I mesi, le stagioni, i giorni della settimana, le parti del giorno e le ore.
- Gli sport.
- Le materie scolastiche.
- Il mondo della scuola.
- La città.
- Le azioni abituali e la frequenza.
- Vestiti e accessori, stampe e tessuti.
- Nel negozio di abbigliamento.
- I negozi.
- Tessuti, materiali, stampe e colori.
- Gli alimenti.
- I mezzi di trasporto.
- Il tempo atmosferico.

Contenuti culturali

- La Navidad
- El día de los muertos
- Descubre España (geografía, forma de gobierno, comunidades autónomas, comida y estereotipos españoles)
- La moda sostenible
- Ciudades sostenibles
- El camino de Santiago
- La familia real española.
- El español en el mundo y las lenguas de España
- Presentazione di una città spagnola con le principali caratteristiche geografiche, attrazioni turistiche, curiosità e gastronomia locale.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " STENDHAL" -

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE COMPLETATA

A.S 2019 /2020

DOCENTE Teodosio Giuseppe	MATERIA FISICA	CLASSE 1B Baccelli	ORE SETTIMANALI 2	TESTO IN USO Fisica intorno a te P. Stroppa, F. Randazzo Ed. Mondadori Scuola
-------------------------------------	--------------------------	------------------------------	---------------------------------	---

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Suscitare spirito critico nei confronti della materia, migliorare il livello di studio autonomo, trasmettere interesse nei confronti della disciplina e migliorare il livello di scolarizzazione del gruppo classe, ma anche familiarizzare con l'aspetto sperimentale della materia.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Il lavoro che svolgerò terrà comunque conto che la fisica concorre, insieme con altre discipline, alla crescita culturale dello studente intesa non solo come acquisizione delle conoscenze, ma soprattutto come sviluppo d'abilità, d'autonomia di pensiero e di capacità critiche.

STRATEGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le modalità di approccio alla materia saranno diversificate in base alle esigenze e quindi i singoli argomenti verranno introdotti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni etero guidate, problem-solving.

Quest'ultima metodologia sarà privilegiata, in modo da poter organizzare attività che collochino al centro il discente, nella piena consapevolezza della sua struttura cognitiva.

In una prima fase egli sarà stimolato dalla situazione problematica ad assumere autonomamente il compito di risolvere il problema e, in una seconda fase potrà autonomamente stabilire la correttezza dei risultati raggiunti

MODULI COMPLETATI

	UNITA' DIDATTICHE	PREREQUISITI	OBIETTIVI	
			CONOSCENZE	COMPETENZE
MODULO 1	Misurare le grandezze	Svolgere le operazioni tra quantità algebriche; interpretare una formula matematica	<u>Conoscere le principali unità di misura del SI</u> impiegate in Fisica; riconoscere l'importanza delle operazioni di misura; <u>conoscere i principali tipi di misure</u> ; cogliere che ogni tipo di misura comporta errori di varia tipologia e comprenderne il significato.	Impiegare le grandezze e le unità più adeguate, caso per caso; eseguire le misurazioni dirette e indirette, valutando le relative incertezze; distinguere le varie tipologie di errori e operare di conseguenza per limitarli.
MODULO 2	Massa, densità e temperatura	Comprendere il significato delle frazioni; conoscere i diversi tipi di errori sperimentali; sapere ricavare le formule inverse; sapere ricavare equivalenze tra differenti unità di misura	Cogliere i <u>significati di massa, densità e temperatura</u> ; definire operativamente la temperatura e il grado centigrado; riconoscere l'importanza delle operazioni di misura per effettuare indagini quantitative; <u>conoscere i passaggi di stato diretti e inversi</u> .	Eseguire le misurazioni valutandone l'incertezza; misurare la massa e la temperatura di corpi materiali; misurare la densità di corpi e materiali, eseguendo calcoli diretti e inversi; sapere effettuare equivalenze tra differenti unità di misura.
MODULO 3	Le forze: misure ed effetti	Intendere i concetti di massa e densità; conoscere le principali proprietà degli stati fondamentali della materia; sapere eseguire le misurazioni di grandezze con appositi	Riconoscere le forze che agiscono su un corpo, la loro natura vettoriale, gli effetti che producono; comprendere le leggi di azione, reazione e di	Determinare relazioni proporzionali tra forze e deformazioni da loro provocate su corpi elastici, classificandoli in base a tali reazioni;

		strumenti, sapendone apprezzare gli errori; sapere impiegare le unità di misura del SI, manifestando dimestichezza con le loro equivalenze.	Hooke; <u>conoscere unità di misura e significato di peso e peso specifico</u> ; apprezzare l'importanza del metodo sperimentale in misura di forze.	tracciare e interpretare grafici cartesiani riguardanti conseguenze di applicazioni di forze; risolvere problemi riguardanti le grandezze.
MODULO 4	Forza e pressione	Comprendere il principio alla base della pressione, cosa è la pressione, comprendere il significato di pressione atmosferica e conoscere il principio di Archimede	<u>Comprendere il significato della grandezza pressione</u> ; cogliere le specificità, nello studio della pressione, di solidi e fluidi; comprendere il significato delle principali leggi trattate.	Calcolare la pressione prodotta dal peso di un corpo; calcolare la pressione idrostatica; determinare gli effetti del principio di Archimede; individuare i collegamenti tra le variazioni della pressione.
MODULO 5	Velocità e accelerazione	Conoscere la definizione di grandezza vettoriale; conoscere le principali unità di misura del SI impiegate in Fisica; sapere impiegare le unità di misura del SI, manifestando dimestichezza con le loro equivalenze; saper costruire e impiegare grafici cartesiani, conoscendo le relazioni di proporzionalità diretta e inversa.	Cogliere il <u>significato delle grandezze velocità e accelerazione</u> ; conoscere le leggi orarie dei moti uniforme e accelerato; cogliere il significato di proporzionalità quadratica tra grandezze; riconoscere le principali caratteristiche, proprietà e grandezze dei moti curvilinei.	Misurare il tempo e gli intervalli di tempo; descrivere la posizione e lo spostamento dei corpi in adeguati sistemi di riferimento; analizzare e classificare il moto dei corpi con le grandezze v ; tracciare e interpretare i grafici spazio- tempo e velocità – tempo, velocità e accelerazione
MODULO 6	Onde e la luce	Conoscere la definizione di Onda; conoscere le principali unità di misura del SI per la luminosità. Riconoscere le componenti dell'onda	<u>Cogliere il significato di concetti, riconoscere le principali caratteristiche e proprietà delle onde e della luce</u> ; cogliere i significati di	Interpretare il calore come energia in relazione alla frequenza;

elettromagnetica.

energia associata all'onda.

N.B. sottolineati obiettivi minimi

METODOLOGIA	STRUMENTI	PROVE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENT O E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE
<p>Pluridisciplinarietà; le lezioni saranno di tipo frontale, di gruppo, partecipata, etc. .Nell'impostazione complessiva i vari argomenti saranno introdotti partendo, quando è possibile e opportuno, da problemi tratti da situazioni reali e dal contesto professionale, in modo da consentire una padronanza dei concetti sia a livello teorico che operativo e in modo da lavorare spesso in contesti interdisciplinari, stimolando capacità interpretative e sviluppando abilità applicative. Il problema proposto dovrà stimolare gli alunni, dapprima a formulare ipotesi di soluzione, quindi a riconoscere l'esigenza di nuove conoscenze e di nuovi procedimenti risolutivi, a formalizzarli e,</p>	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Schede per le esercitazioni• Lavagna• Computer	<p>La verifica del processo di apprendimento con relativa valutazione dei risultati raggiunti si potrà attuare con diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• osservazione della capacità di interloquire con l'insegnante e con i compagni in pertinenza all'argomento trattato;• controllo degli esercizi assegnati a casa;	<p>Gli interventi necessari per porre rimedio alle situazioni di grave deficit culturale rilevate con le verifiche saranno attivati durante il normale orario scolastico e dove opportuno con corsi pomeridiani, utilizzando esercizi mirati assegnati individualmente o a gruppi, da svolgere a casa o in classe con l'assistenza dell'insegnante; per le esigenze di recupero che si manifesteranno in seguito si rimanda la decisione alle successive riunioni di</p>

<p>infine, a trovarne gli eventuali legami con le nozioni teoriche già possedute. In questo contesto è evidente che si dovrà fare uso continuo e combinato della lezione frontale interlocutoria con gli allievi, di momenti di riflessione individuale o a gruppi, di tempi dedicati al consolidamento delle tecniche operative sia in classe che a casa, all'utilizzo del testo, in classe e a casa, per la sistemazione delle nozioni apprese e, infine, all'uso di software idoneo a fornire convincenti riscontri concreti ai concetti teorici acquisiti. Dunque il libro di testo sarà oggetto di consultazione frequente, sia in classe che a casa, allo scopo di organizzare le nozioni apprese e di abituare il ragazzo all'uso del linguaggio specifico della fisica. In particolare si dovrà sradicare l'abitudine, spesso già consolidata a questo livello di scolarizzazione, di usare il libro di fisica soltanto per svolgere gli esercizi.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni scritte o orali mirate ad accertare soprattutto la proprietà di linguaggio, l'efficacia del metodo di studio e la sistemazione complessiva delle conoscenze; • test a risposta multipla o aperta costruiti per valutare in quale misura l'allievo possiede, distingue e confronta i concetti fondamentali di una certa unità didattica. • Le verifiche sommative saranno costruite con quesiti di difficoltà progressiva miranti a evidenziare il livello delle conoscenze acquisite, la capacità di organizzarle in un procedimento risolutivo e l'abilità operativa specifica e 	<p>dipartimento.</p>
--	--	--	----------------------

		saranno una per ogni modulo.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE			
Per quanto riguarda gli strumenti e i criteri di valutazione, farò riferimento a quanto concordato in sede di riunione di dipartimento per materie.			

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI			
Ci si atterrà a quanto stabilito in sede di GLH.			

RELAZIONE FINALE

Gli alunni della classe 1 B hanno recepito positivamente e in maniera efficace gli argomenti trattati nel programma curricolare. In particolare, si è notato un buon livello di partecipazione attiva e interesse per entrambe le materie. Gli studenti hanno dimostrato un impegno costante e una crescente capacità di analisi critica e di sintesi.

Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico, abbiamo dovuto affrontare frequenti rallentamenti dovuti a interruzioni didattiche dovute ad eventi istituzionali che hanno influenzato il calendario scolastico, necessità specifiche della classe che hanno richiesto interventi mirati e temporanei di sostegno e recupero. A causa delle suddette interruzioni, il programma previsto per la classe 1B non è stato completato nella sua interezza. Nonostante ciò, gli obiettivi formativi principali sono stati comunque raggiunti e gli studenti hanno acquisito una solida base di conoscenze e competenze. In conclusione, l'anno scolastico per la classe 1B si è svolto in maniera soddisfacente e gli alunni hanno mostrato una buona capacità di adattamento e apprendimento.

L'insegnante

Giuseppe Teodosio